

- 2) le contribuzioni;
- 3) i recuperi versati dalle Banche.

Di seguito si espone anche per l'IRAP il relativo prospetto di riconciliazione tra onere teorico e onere fiscale:

| Descrizione | | Valore | Imposte |
|---|-------------|-----------------|------------------|
| Base imponibile IRAP | | € 10.066.197,45 | |
| onere fiscale teorico (%) | 4,82 | | € 485.191 |
| Elementi incrementativi della base imponibile irap | | | |
| Interessi su proventi | | € 249,41 | |
| Interessi su recuperi | | € 32.486,04 | € 32.735,45 |
| Elementi decrementativi della base imponibile irap | | | |
| Costi per servizi | | € 1.065.320,08 | |
| Costi per il godimento beni di terzi | | € 138.365,80 | |
| Ammortamenti materiali | | € 0,00 | |
| Ammortamenti immateriali | | € 10.550,88 | |
| Oneri diversi di gestione | | € 113.450,66 | € 1.327.687,42 |
| Base imponibile IRAP lorda | | € 8.771.245,48 | |
| deduzione inail lavoro dipendente | | -€ 2.129,68 | |
| deduzione inail lavoro somministrato | | -€ 172,34 | |
| Base imponibile IRAP netta | | € 8.768.943,46 | |
| Irap per l'esercizio corrente | 4,82 | | € 422.663 |

2.9. RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di ratei e risconti attivi e passivi.

2.10. RICAVI E COSTI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

2.11. CONTI D'ORDINE

Il conto raccoglie gli *impegni*, i *rischi* e i *beni altrui* presso la Società

Impegni

Tra gli *impegni* si sono distinti quelli derivanti alla Società per la sussistenza della garanzia sussidiaria e a prima richiesta, ripartiti in relazione allo stato in cui versano i finanziamenti (regolare ammortamento, sofferenze o richieste di rimborso), da quelli derivanti da contratti di *interest swap* e fondi d'investimento, da quelli derivanti dalle convenzioni stipulate con enti diversi per la garanzia diretta.

Per quanto riguarda gli *impegni per la garanzia sussidiaria*, questi sono distinti sulla base dello stato in cui versano le operazioni creditizie che beneficiano della garanzia anzidetta. In particolare:

1. operazioni in regolare ammortamento. Si tratta di finanziamenti stimati come ancora in ammortamento e per i quali non risultano segnalati dalle banche ad SGFA avvisi di atti per il recupero delle stesse;
2. procedure esecutive in corso. Si tratta di finanziamenti per i quali è pervenuta ad SGFA una segnalazione da parte delle banche interessate di avvio atti per il recupero delle stesse. Non è altresì pervenuta alcuna segnalazione, con riferimento alle medesime, di chiusura delle azioni stesse;
3. richieste di rimborso giacenti. Si tratta di finanziamenti per i quali si è conclusa la procedura esecutiva e le banche interessate, avendo incontrato una perdita, hanno avanzato istanza di liquidazione di garanzia sussidiaria alla SGFA. Per tali posizioni non si è ancora conclusa l'istruttoria da parte degli uffici SGFA. Al termine dell'istruttoria, esse saranno liquidate (se tutte le condizioni recate dal Regolamento si saranno verificate) o, in caso contrario, respinte.

Tutte le operazioni, inoltre, a prescindere dallo stato in cui versano, sono assegnate ad una particolare classe di rischio in relazione all'epoca in cui esse sono state deliberate. In particolare:

1. prima classe di rischio: finanziamenti (e relative procedure esecutive attive e richieste di rimborso giacenti) erogati fino a tutto il 1991;
2. seconda classe di rischio: finanziamenti (e relative procedure esecutive attive e richieste di rimborso giacenti) erogati dal 1992 e deliberati fino a tutto il 19 dicembre 1996;
3. terza classe di rischio: finanziamenti (e relative procedure esecutive attive e richieste di rimborso giacenti) deliberati dal 20 dicembre 1996;
4. quarta classe di rischio: finanziamenti deliberati dal 15 settembre 2004;
5. quinta classe di rischio: finanziamenti deliberati a far tempo dal 15 marzo 2006.

Per quanto attiene alle modalità di valutazione degli importi relativi a ciascuna delle operazioni garantite in via sussidiaria, si fa presente che, dall'esercizio 2006, si è adottato il seguente criterio:

- ✓ Primo livello di rischio:
 - ✓ prima e seconda classe di rischio: si individua il debito residuo di ciascun finanziamento sulla base di un piano di ammortamento stimato avendo

presenti il tasso medio di mercato e la durata in anni dell'operazione. L'importo che ne deriva è iscritto nella massa garantita della SGFA;

- ✓ terza, quarta e quinta classe di rischio: si individua – per ciascun finanziamento – l'importo originariamente garantito e lo si abbatte della percentuale di garanzia prevista dalle norme in vigore all'epoca dell'erogazione dello stesso. l'importo così ottenuto è iscritto nella massa garantita SGFA;
- ✓ Secondo livello di rischio:
 - ✓ prima e seconda classe di rischio: si individua – per ciascuna procedura esecutiva che risulta ancora in essere – l'ammontare che la banca ha segnalato come oggetto di recupero in sede di avvio degli atti esecutivi e lo si iscrive nella massa garantita della SGFA;
 - ✓ terza, quarta e quinta classe di rischio: si adotta il medesimo criterio utilizzato per le stesse classi di rischio con riferimento al primo livello di rischio;
- ✓ Terzo livello di rischio:
 - ✓ prima e seconda classe di rischio: si individua – per ciascuna richiesta di rimborso in attesa di istruttoria o di determinazione da parte dell'Organo deliberante di SGFA – l'ammontare che la banca ha richiesto (o che nel frattempo gli uffici SGFA hanno ricalcolato) a titolo di pagamento di garanzia sussidiaria e lo si iscrive nella massa garantita della SGFA;
 - ✓ terza, quarta e quinta classe di rischio: si adotta il medesimo criterio utilizzato per le stesse classi di rischio con riferimento al primo livello di rischio.

Il criterio di calcolo è stato differenziato tra le prime due classi e le altre tre in relazione alle diverse modalità di calcolo della perdita a carico di SGFA previste dalla normativa in vigore dal 20 dicembre 1996 in poi.

La normativa precedente a tale data prescriveva infatti che il garante sussidiario intervenisse per una determinata percentuale della perdita quantificata alla conclusione delle azioni esecutive, senza prevedere alcun limite al riguardo.

Diversamente, i regolamenti che si sono succeduti dal 20 dicembre 1996 in poi hanno introdotto un limite di importo all'esborso del garante quantificato applicando la percentuale di garanzia (differenziato sulla base delle caratteristiche dei finanziamenti) all'importo originariamente garantito.

In relazione a ciò, mentre per i finanziamenti di prima e seconda classe è solo possibile stimare un importo di riferimento a titolo di perdita, nel caso delle operazioni di terza, quarta e quinta classe, è possibile individuare con esattezza il massimo importo che il garante potrà essere chiamato a liquidare in caso di attivazione della garanzia sussidiaria.

Tale differenziazione nel criterio di calcolo è stata introdotta a partire dall'esercizio 2006. In relazione a ciò, mentre per le operazioni di prima e seconda classe di rischio il criterio di quantificazione dell'importo da iscrivere nella massa garantita non subisce modifiche rispetto al passato, nel caso delle operazioni di terza, quarta e quinta classe di rischio, il nuovo criterio adottato prevede l'iscrizione sempre e comunque del massimo importo che la banca potrebbe chiedere a titolo di garanzia sussidiaria.

Tale nuovo criterio, applicabile – come illustrato – solamente alle *nuove* operazioni, consente pertanto di applicare con certezza il principio di massima prudenza nella quantificazione del rischio incombente sul garante.

Per quanto riguarda gli *impegni per garanzia diretta*, si sono appostati gli importi di:

- ✓ Euro 36.738.901 in relazione alle richieste di garanzia a prima richiesta rilasciate in regolare ammortamento, che si sono perfezionate cioè con il versamento della commissione.
- ✓ Euro 16.104.068 in relazione alle richieste di garanzia a prima richieste deliberate non ancora in ammortamento, che devono cioè ancora essere erogate o per le quali deve essere ancora versata la commissione.
- ✓ Euro 245.000 in relazione alle richieste di garanzia a prima richiesta deliberate per le quali è pervenuta segnalazione di inadempimento.
- ✓ Euro 12.000.000 in relazione alle richieste di pre-rilascio di garanzia le c.d. g-card.

Per quanto riguarda gli *impegni per convenzioni garanzia diretta*, si sono appostati gli importi di:

- ✓ Euro 3.750.000 a seguito della stipula della convenzione con la Regione Sardegna;
- ✓ Euro 1.200.000 a seguito della stipula delle convenzioni con i confidi della Regione Emilia Romagna per la copertura degli interventi di cogaranzia e controgaranzia nel territorio regionale secondo l'accordo quadro sottoscritto in data 19 dicembre 2006;
- ✓ Euro 3.000.000 a seguito della stipula della convenzione con la Regione Siciliana.

Per quanto riguarda gli *impegni per le operazioni in titoli e altri fondi*, si distinguono le voci:

- ✓ “*quota capitale da ricevere*” e “*cedole da ricevere*”, che accolgono gli impegni derivanti dai contratti di *interest swap*, stipulati dal 2004, e contabilizzati in via analitica con la distinzione degli impegni connessi al valore nominale dei titoli da quelli relativi alle cedole;
- ✓ *Impegni per sottoscrizione fondo Agris*, che accolgono gli impegni derivanti dalla sottoscrizione di 400 quote di un fondo comune di investimento immobiliare, riservato di tipo chiuso denominato “Agris” a fronte della quale sarà versato nel corso dell'esercizio 2012 un primo importo di Euro 7,5 milioni nel gennaio 2012 e un secondo importo di Euro 12,5 milioni nel dicembre 2012 per un totale di Euro 20 milioni.

Rischi

Per quanto riguarda i *rischi* essi consistono:

- nel contenzioso sorto tra le Banche e la SGFA, in merito al diniego di attivazione della garanzia sussidiaria e per la quale potrebbe essere chiamata a liquidare l'importo a suo tempo negato;
- nelle citazioni in giudizio pervenute al 31 dicembre 2011 per l'attività di garanzia diretta di cui all'art.17 del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 102, a seguito di chiamata in via subordinata della Società nelle cause intentate da diverse banche nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole per accertare l'obbligo di quest'ultimo a corrispondere i contributi sospesi e/o liquidati e poi revocati a seguito dei decreti di liquidazione coatta amministrativa riguardanti le ditte mutuarie. Tali citazioni rappresentano il solo contenzioso in dipendenza del quale sussiste, in capo alla Società, il rischio di esborso nel caso in cui venissero accertati la non debenza del contributo da parte del suddetto Ministero e l'obbligo di corrisponderlo da parte della Società. Per iscrivere il valore di questi ultimi si è tenuto conto delle quantificazioni delle somme indicate negli atti di citazione in giudizio.
- nel contenzioso relativo ad una vertenza, di importo relativamente modesto, tra la Società e l'Amministrazione finanziaria dello Stato.

Beni presso terzi

Tra i *beni presso terzi* si evidenzia il valore dei beni e dei macchinari della Società presso terzi iscritti al loro presumibile valore di mercato.

3. PORTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

| CATEGORIE | SALDO 1/1/2011 | INCREMENTI | AMMORTAMENTI E/O DECREMENTI | SALDO 31/12/2011 |
|-------------------------------|-------------------|---------------|--------------------------------|---------------------|
| PROGRAMMI SOFTWARE E ALTRO | 7.358 | 38.031 | 10.551 | 34.838 |
| TOTALE | 7.358 | 38.031 | 10.551 | 34.838 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio, in quanto sono state, con il consenso del Collegio Sindacale, ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi, così come previsto dall'art.2426 del c.c..

3.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali *lorde* sono di seguito esposte:

| CATEGORIE | SALDO 1/1/2011 | ACQUISTI | DISMISSIONI | SALDO 31/12/2011 |
|----------------------------------|-------------------|----------|---------------|---------------------|
| MACCHINE ELETTRONICHE | 188.919 | 0 | 77.414 | 111.505 |
| MOBILI E ARREDI PER UFFICI | 79.280 | 0 | 0 | 79.280 |
| SPESE DIVERSE DA AMMORTIZZARE | 19.569 | 0 | 0 | 19.569 |
| TOTALE | 287.769 | 0 | 77.414 | 210.354 |

3.3. FONDO AMMORTAMENTO

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2011, nei fondi ammortamento, sono i seguenti:

| CATEGORIE | SALDO 1/1/2011 | ALIENAZIONI | QUOTA AMMTO 2011 | SALDO 31/12/2011 |
|----------------------------------|----------------|---------------|------------------------|------------------|
| MACCHINE ELETTRONICHE | 188.919 | 77.414 | 0 | 111.505 |
| MOBILI E ARREDI PER UFFICI | 79.280 | 0 | 0 | 79.280 |
| SPESE DIVERSE DA AMMORTIZZARE | 19.569 | 0 | 0 | 19.569 |
| TOTALE | 287.768 | 77.414 | 0 | 210.354 |

3.4. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

La voce immobilizzazioni materiali non viene evidenziata in bilancio in quanto i cespiti posseduti, sebbene siano ancora utilizzati dalla Società, risultano completamente ammortizzati.

3.5. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | INCREMENTO | DECREMENTO | SALDO 31/12/2011 |
|----------------------|--------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| OBBLIGAZIONI IN EURO | 277.487.485 | 328.428.389 | 61.749.837 | 544.166.037 |
| TOTALE | 277.487.485 | 328.428.389 | 61.749.837 | 544.166.037 |

3.6. CREDITI VERSO AZIENDE E ISTITUTI DI CREDITO

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | INCREMENTO | DECREMENTO | SALDO 31/12/2011 |
|--|------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| PER TRATTENUTE | 3.861.137 | 7.947.937 | 7.468.044 | 4.341.030 |
| PER CONTRIB. A CARICO BANCHE | 968.291 | 1.554.095 | 1.614.583 | 907.803 |
| PER CONTR. SPESE AMM.VE | 13.466 | 22.747 | 23.496 | 12.717 |
| CRED. PER ADEMP. FID. L.153/75 | 124.706 | 0 | 0 | 124.706 |
| CRED. PER ADEMP. FID. L.194/84 | 614.842 | 0 | 0 | 614.842 |
| PER COMMISSIONI DI RISCHIO | 117.802 | 780.167 | 790.966 | 107.004 |
| PER COMMISSIONI AMM.VE GARANZIA DIRETTA | 33.106 | 168.113 | 175.686 | 25.533 |
| PER PREMIO DI RISCHIO GAR.DIR. | 105.874 | 526.960 | 556.303 | 76.531 |
| TOTALE | 5.839.224 | 11.000.019 | 10.629.078 | 6.210.165 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio

I crediti per trattenute verso le Banche di 4,3 milioni di Euro circa comprendono:

- 561 Euro circa per trattenuta 2002;
- 7.000 Euro circa per trattenuta 2003;
- 4.000 Euro circa per trattenuta 2004;
- 71.000 Euro circa per trattenuta 2005;
- 312.000 Euro circa per trattenuta 2006;
- 45.000 Euro circa per trattenuta 2007;
- 310.000 Euro circa per trattenuta 2008;
- 189.000 Euro circa per trattenuta 2009;
- 1.064.000 Euro circa per trattenuta 2010;
- 2.337.000 Euro circa per trattenuta 2011.

I crediti per contribuzioni e per trattenute saranno incassati con valuta pari al trimestre relativo alla segnalazione delle operazioni erogate e sono controbilanciati dalla voce del passivo “debiti verso banche per trattenute e contribuzioni” pari a Euro 3,5 milioni.

I crediti per adempimenti fideiussori ex lege 153/75 ed ex lege 194/84 derivano da azioni di regresso intraprese dalle Banche nei confronti dei beneficiari inadempienti; tali crediti sono svalutati secondo il presumibile valore di realizzo nelle misure differenziate che in appresso si indicano e che tengono conto del grado di rischio proprio della natura dei soggetti beneficiari sia delle garanzie da cui i crediti sono assistiti:

Legge 153/75

azioni esecutive individuali

- crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati 15%
- crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati 40%

Legge 194/84

azioni esecutive individuali

- crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati 50%
- crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati 70%

azioni esecutive concorsuali

- crediti garantiti anche da ipoteca o privilegiati 70%
- crediti non garantiti anche da ipoteca né privilegiati 100%

La predetta valutazione viene di anno in anno aggiornata in armonia con quanto comunicato dalle singole Banche in relazione allo stato delle procedure in essere.

I crediti per commissioni di rischio, per commissioni amministrative per garanzia diretta e per premio di rischio derivano dall'ammontare delle commissioni ancora da incassare in relazione alle garanzie a prima richiesta rilasciate nell'anno. Tali commissioni saranno incassate entro la scadenza del trimestre a cui si riferisce l'erogazione del finanziamento.

3.7. CREDITI VERSO ALTRI

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | VARIAZIONE | SALDO 31/12/2011 |
|----------------------------|----------------|--------------|-------------------|
| CREDITI VERSO ALTRI | 259.455.356 | -238.463.426 | 20.991.930 |

La composizione dettagliata della voce è riportata nella tabella che segue:

| DESCRIZIONE | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|
| CREDITI PER RITENUTE | 254.549 | 108.336 |
| CREDITI PER IMPOSTE | 1.748.444 | 1.994.809 |
| CREDITI PER INTERESSI | 102.214 | 102.214 |
| ALTRI CREDITI | 125.996 | 131.735 |
| VERSO ENTI DI PREVID. E ASSIC. | 1.168 | 1.075 |
| CRED. VS BANCHE PER C/C VINCOLATI | 5.999.000 | 0 |
| CREDITI VERSO CONTROLLANTE | 12.733.933 | 51.090.450 |
| CREDITI PER FATT. DA EMETTERE | 25.200 | 147.666 |
| ANTICIPO FORNITORI | 1.126 | 22.890 |
| ANTICIPO TRASFERTE | 300 | 600 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio:

La voce *Crediti verso controllante* accoglie gli importi relativi agli accordi stipulati con alcune Regioni per il rilascio di garanzie a prima richiesta a valere sui fondi stanziati per i PSR 2007/2013. Tali risorse, tramite l'organismo pagatore, sono state versate all'Ismea e dovranno essere trasferite ad SGFA. Inoltre comprende anche un importo stanziato e versato ad Ismea dal Mipaaf, per la gestione del Fondo di garanzia in favore dei giovani imprenditori agricoli, di cui si è in attesa di trasferimento.

Nella voce *Altri crediti*, sono iscritti, tra l'altro, gli interessi sui depositi bancari (relativi al quarto trimestre 2011) pari a 86.800 Euro circa al netto della ritenuta del 27%, nonché quote transitorie in attesa di restituzione da parte dei soggetti interessati. La liquidazione degli interessi ha avuto luogo trimestralmente. Nella stessa voce sono appostate altre poste tra le quali Euro 22.000 circa a titolo di rimborso di spese legali relative al contenzioso in essere, attinenti l'attività della garanzia sussidiaria.

Nella voce "*Crediti verso banche per conti correnti vincolati*" è stato appostato il valore delle somme vincolate nel corso del 2011 in un deposito a tempo (*time deposit*). La differenza tra il valore investito e quello che sarà restituito alla scadenza (il 29/02/2012) è stata imputata, in base al principio della competenza temporale, tra gli "*interessi attivi su conti correnti vincolati*" e tra i "*ratei attivi su interessi c/c vincolati*".

3.8. DISPONIBILITA' LIQUIDE

| DESCRIZIONE | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|------------------|-------------------|-------------------|
| DEPOSITI BANCARI | 35.218.213 | 29.437.878 |
| DANARO | 1.669 | 2.718 |
| VALORI IN CASSA | 9 | 14 |
| TOTALE | 35.219.891 | 29.440.610 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio

L'aumento del saldo dei depositi bancari al 31 dicembre 2011, rispetto al precedente esercizio, è dovuto principalmente al maggior numero di depositi gestiti.

3.9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

| DESCRIZIONE | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|---|---------------------|---------------------|
| RATEI ATTIVI SU TITOLI E DEPOSITI (per interessi) | 6.749.895 | 12.672.267 |
| RISCONTI ATTIVI | 2.938 | 1.715 |
| TOTALE | 6.752.833 | 12.673.982 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio

La voce di bilancio ratei attivi rappresenta le quote di interessi su titoli e depositi vincolati a tempo, di competenza dell'esercizio, relative alle cedole che saranno incassate nel corso del 2012.

La voce risconti attivi, comprende principalmente, la quota di costo, non di competenza dell'esercizio 2011, anticipato da questa Società per l'acquisto di buoni pasto da corrispondere al personale dipendente.

3.10. PATRIMONIO NETTO

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | INCREMENTO | DECREMENTO | SALDO 31/12/2011 |
|-----------------------|-------------------|----------------|----------------|---------------------|
| Capitale sociale | 1.200.000 | 0 | 0 | 1.200.000 |
| Riserva legale | 240.000 | 0 | 0 | 240.000 |
| Altre riserve | 50.000.000 | 0 | 0 | 50.000.000 |
| Utile portato a nuovo | 5.327.466 | 129.468 | 0 | 5.456.934 |
| Utile d'esercizio | 129.468 | 0 | 129.468 | 0 |
| TOTALE | 56.896.934 | 129.468 | 129.468 | 56.896.934 |

Il capitale sociale, di importo pari a Euro 1.200,000,00 interamente versato, non presenta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "altre riserve", di importo pari a Euro 50.000.000,00, sono iscritte le poste finalizzate all'attività della Società per garanzia a prima richiesta *ex lege* n.102 del 29 marzo 2004 art. 17, derivanti dal trasferimento delle risorse finanziarie relative al soppresso "Fondo per il Risparmio Idrico Energetico" *ex lege* 14 maggio 2005 n.80 art.10 co.9.

La voce "Utile portato a nuovo" iscritta per Euro 5,46 milioni circa aumenta complessivamente, rispetto all'ammontare dell'anno precedente, di Euro 129 mila circa; tale incremento deriva dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2010.

Nella tabella che segue, si forniscono le informazioni e i dettagli relativi alle variazioni nelle poste del patrimonio netto:

| DESCRIZIONE | CAPITALE SOCIALE | RISERVA LEGALE | UTILE PORTATO A NUOVO | ALTRE RISERVE | RISULTATO D'ESERCIZIO | TOTALE |
|-------------------------|------------------|----------------|-----------------------|---------------|-----------------------|------------|
| SALDI AL 1/1/09 | 1.200.000 | 240.000 | 2.619.112 | 50.000.000 | 2.548.748 | 56.607.861 |
| Destinazione utile 2008 | | 0 | 2.548.748 | 0 | -2.548.748 | 0 |
| Utile esercizio 2009 | | | | | 159.606 | 159.606 |
| SALDI AL 31/12/09 | 1.200.000 | 240.000 | 5.167.860 | 50.000.000 | 159.606 | 56.767.466 |
| Destinazione utile 2009 | | | 159.606 | | -159.606 | 0 |
| Utile esercizio 2010 | 0 | 0 | 0 | 0 | 129.468 | 129.468 |
| SALDI AL 31/12/2010 | 1.200.000 | 240.000 | 5.327.466 | 50.000.000 | 129.468 | 56.896.934 |
| Destinazione utile 2010 | | | 129.468 | | -129.468 | 0 |
| Utile esercizio 2011 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SALDI AL 31/12/2011 | 1.200.000 | 240.000 | 5.456.934 | 50.000.000 | 0 | 56.896.934 |

Inoltre le poste sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (escluso risultato esercizio 2011):

| DESCRIZIONE | IMPORTO | POSSIBILIT A' DI UTILIZZO (*) | QUOTA DISPONIBILE | UTILIZZAZIONE EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COP.PERDITE | UTILIZZAZIONE EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI |
|-----------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 1.200.000 | B | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 240.000 | B | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 50.000.000 | B | 0 | | |
| Utili portati a nuovo | 5.456.934 | B,C | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 56.896.934 | | | | |
| Quota non distribuibile | 51.440.000 | | | | |
| Residua quota distribuibile | 5.456.934 | 0 | 0 | 0 | 0 |

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

3.11. FONDI RISCHI E ONERI

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | ACCANTONAMENTI | UTILIZZI | SALDO 31/12/2011 |
|--|--------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| Fondo Rischi specifici da garanzie ex Lege 454/61 e successive modificazioni e integrazioni. Esente ex art. 22 DPR 601/73 e art. 1 COMMA 24 DL 11/97 | 179.205.277 | 9.176.002 | 6.942.995 | 181.438.283 |
| Fondo Rischi specifici da garanzie ex Lege 454/61 e successive modificazioni e integrazioni. Tassato | 245.358.824 | 5.733.880 | 0 | 251.092.704 |
| Fondo rischi specifici da garanzia prima richiesta tassato | 501.248 | 1.379.529 | 0 | 1.880.777 |
| Fondo Rischi contenzioso ex Sezione Speciale | 28.511.766 | 0 | 0 | 28.511.766 |
| Fondo acc.to garanzia prima richiesta tassato (premio di rischio) | 15.494 | 50.790 | 3.127 | 63.158 |
| TOTALE | 453.592.608 | 16.340.201 | 6.946.122 | 461.986.688 |

Commenti sulle variazioni intervenute nell'esercizio

Al fondo rischi esente, in conformità a quanto disposto dall'art.22 del DPR 601/73, sono fatte affluire le trattenute e le contribuzioni poste a carico degli operatori e delle Banche in relazione ai finanziamenti garantibili in via sussidiaria dalla Società. Esse non concorrono, per la citata norma di legge, a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, sempre che vengano destinate al predetto fondo esente che deve essere utilizzato prioritariamente per la copertura delle perdite subite dalle Banche finanziatrici. Nel predetto Fondo sono confluiti Euro 154.937.069,73, corrisposti pariteticamente dal sistema bancario e dal Ministero dell'Economia, per il riequilibrio finanziario del Fondo Interbancario di Garanzia come previsto dal D.L. 31 gennaio 1997 n.11 convertito in Legge 28/03/1997 n.81.

In relazione a ciò, l'accantonamento al 31 dicembre 2011 al fondo rischi esente rappresenta i proventi per trattenute, contribuzioni e recuperi dell'anno, così come esposti nel conto economico ed è pari a 9,18 milioni di Euro circa.

L'utilizzo del fondo rischi esente, che principalmente rappresenta i pagamenti deliberati dall'Amministratore Unico nel corso dell'anno 2011, è pari a 6,9 milioni di Euro circa.

L'incremento della consistenza del fondo rischi esente, rispetto al saldo al 1° gennaio 2011, è pari a 2,2 milioni di Euro circa.

Al fondo rischi tassato costituito il 31 dicembre 1994 per indicare l'ulteriore importo necessario a far fronte ai prevedibili impegni dell'Ente, è stato accantonato l'importo di 5,7 milioni di Euro circa.

Complessivamente l'ammontare dei *fondi* (esente e tassato) è pari a 433 milioni di Euro circa, con un incremento rispetto alla consistenza del 2010 di 8 milioni di Euro circa. Tale importo è necessario per fronteggiare gli impegni costituiti dalle operazioni in regolare ammortamento, dalle procedure esecutive in essere, dalle richieste giacenti e dal contenzioso in corso.

Esso, fatti salvi casi eccezionali ed imprevedibili, è allo stato sufficiente a presidiare gli oneri futuri derivanti dalle operazioni garantite, stimate in capo alla Società a tutto il 2011.

Al *Fondo rischi contenzioso ex Sezione Speciale* sono state prudenzialmente accantonate le somme necessarie per far fronte ai rischi eventuali derivanti dal contenzioso in essere relativo all'attività prevista dal Decreto 29 marzo 2004 n.102 art. 17.

Al *Fondo rischi specifici da garanzia a prima richiesta*, che rappresenta le potenzialità della Società per far luogo alle passività potenziali seguite al rilascio di fidejussioni alle Banche per l'attività prevista dal Decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 articolo 17, sono state fatte affluire le commissioni di rischio versate dalle Banche in relazione alle fidejussioni rilasciate nell'anno (circa 776 mila euro) e per la prima volta, a maggior presidio del rischio, anche un ulteriore accantonamento pari a circa 603 mila euro.

Tale fondo risulta sufficiente a coprire anche il probabile esborso futuro relativo all'adempimento fideiussorio conseguente ad una richiesta pervenuta nel 2012, il cui ammontare stimato è pari a circa 206 mila euro.

3.12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | ACCANTONAMENTI | UTILIZZI | SALDO 31/12/2011 |
|------------------------------|-------------------|----------------|----------|---------------------|
| Trattamento di fine rapporto | 228.603 | 34.336 | 0 | 262.939 |

Commenti alle variazioni intervenute nell'esercizio

Il conto *trattamento di fine rapporto*, accoglie gli accantonamenti di legge previsti per i dipendenti della Società al netto degli utilizzi dovuti, nell'esercizio in corso, ad anticipazioni richieste dal personale dipendente, in conformità a quanto previsto dal dettato normativo.

3.13. TRATTAMENTO DI FINE MANDATO

| DESCRIZIONE | SALDO 1/1/2011 | ACCANTONAMENTI | UTILIZZI | SALDO 31/12/2011 |
|-----------------------------|-------------------|----------------|----------|---------------------|
| Trattamento di fine mandato | 0 | 72.179 | 0 | 72.179 |

Commenti alle variazioni intervenute nell'esercizio

Il conto *trattamento di fine mandato*, accoglie gli accantonamenti previsti per l'indennità spettante all'Amministratore della Società al termine del suo mandato.

3.14. DEBITI

FORNITORI

| DESCRIZIONE | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|------------------------|------------------|------------------|
| DEBITI VERSO FORNITORI | 32.334 | 65.497 |

DEBITI VS ISMEA PER CONVENZIONI CON REGIONI E ALTRI ENTI

| DESCRIZIONE | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|--|-------------------|-------------------|
| DEBITI VS REGIONE SARDEGNA | 4.008.542 | 3.898.094 |
| DEBITI VS REGIONE SICILIANA | 3.087.796 | 3.000.196 |
| DEBITI VS REGIONE SICILIANA PSR 07/13 | 38.636.188 | 37.628.950 |
| DEBITI VS REGIONE CAMPANIA PSR 07/13 | 2.318.068 | 2.250.000 |
| DEBITI VS REGIONE MOLISE PSR 07/13 | 2.407.183 | 2.350.000 |
| DEBITI VS REGIONE BASILICATA PSR 07/13 | 15.097.153 | 8.860.000 |
| DEBITI VS REGIONE PUGLIA PSR 07/13 | 5.110.813 | - |
| DEBITI VS REGIONE LAZIO PSR 07/13 | 2.500.000 | - |
| DEBITI VS MIPAAF PER FONDO OIGA | 4.695.583 | - |
| TOTALE | 77.861.326 | 57.987.240 |

Nei vari conti "*Debiti vs Ismea per convenzioni regionali e altri enti*" sono stati fatti affluire i versamenti o le somme stanziare dalle Regioni in attuazione degli accordi a suo tempo stipulati per la gestione della garanzia a prima richiesta nei territori regionali comprensivi degli eventuali interessi di remunerazione del patrimonio fornito (premio di rischio e premio esente da rischio).

Nella voce sono inoltre confluite le somme stanziare dal Mipaaf in attuazione della convenzione sottoscritta nel 2011 per la gestione dell'attività di rilascio di garanzie in favore dei giovani imprenditori agricoli (Fondo OIGA).

La misura, tesa a favorire l'accesso al credito delle aziende rientranti nella categoria, si attua attraverso la corresponsione di un contributo "de minimis", previsto dal Regolamento CE 1535 del 21 dicembre 2007, da portare in abbattimento della commissione dovuta dall'impresa agricola per il rilascio della garanzia entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

3.15. CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio rappresentano gli *impegni*, i *rischi* e il *sistema improprio dei beni altrui*.

Impegni

Tra gli *impegni* sono indicate le garanzie in essere.

Dette garanzie sono suddivise secondo il principio illustrato nei criteri di valutazione ed accolgono i seguenti valori.

| DESCRIZIONE | | SALDO 31/12/2011 | SALDO 31/12/2010 |
|--|---|-----------------------|-----------------------|
| Finanziamenti in essere | Attuale normativa | 7.728.436.293 | 6.858.011.143 |
| | Normativa in vigore dal 2004 al 2006 | 1.360.797.894 | 1.402.969.933 |
| | Normativa in vigore dal 1996 al 2004 | 2.438.203.016 | 2.660.639.932 |
| | Normativa in vigore dal 1992 | 62.205.415 | 73.726.570 |
| | Totale | 11.589.642.618 | 10.995.347.577 |
| Procedure esecutive in essere | Attuale normativa | 48.403.349 | 31.848.853 |
| | Normativa in vigore dal 2004 al 2006 | 45.986.257 | 36.385.669 |
| | Normativa in vigore dal 1996 al 2004 | 164.717.711 | 157.602.355 |
| | Normativa in vigore dal 1992 | 176.700.249 | 189.140.491 |
| | Normativa in vigore fino al 1991 | 260.076.203 | 307.586.011 |
| | Totale | 695.883.769 | 732.563.379 |
| Richieste di rimborso giacenti | | 54.728.753 | 98.662.831 |
| Totale impegni per garanzia sussidiaria | | 12.340.255.140 | 11.816.573.787 |
| Richieste di garanzia concesse | Non ancora in amm.to | 16.104.068 | 7.359.935 |
| | In regolare amm.to | 36.738.901 | 20.180.420 |
| | In inadempimento | 245.000 | - |
| | g-card rilasciate | 12.000.000 | - |
| | Totale | 65.087.969 | 27.540.355 |
| Totale impegni per richieste garanzia a prima richiesta | | 65.087.969 | 27.540.355 |

Sempre tra gli *impegni*, in relazione alle operazioni di *interest swap* sottostanti agli acquisti di titoli e ai fondi d'investimento sottoscritti, sono inoltre iscritte le voci:

- * *cedole da consegnare* per 5,3 milioni di Euro circa (che accoglie il valore nominale delle cedole che scadranno e che dovrà essere consegnato alla controparte *swap*);
- * *cedole da ricevere* per 820 mila Euro circa (che accoglie il valore nominale delle cedole che scadranno e che la controparte *swap* dovrà corrispondere alla Società);
- * *impegni quote fondo Agris* per 20 milioni di euro che accoglie l'impegno per la sottoscrizione di 400 quote del Fondo di investimento immobiliare denominato Agris.

Infine, sempre tra gli *impegni*, sono state iscritte le somme di:

- * Euro 3,75 milioni in relazione alla convenzione stipulata con la Regione Sardegna per la gestione della garanzia a prima richiesta nel territorio regionale;
- * Euro 3 milioni in relazione alla convenzione stipulata con la Regione Siciliana per la gestione della garanzia a prima richiesta nel territorio regionale;
- * Euro 1,2 milioni in relazione alla convenzione stipulata con la Regione Emilia Romagna per la gestione degli interventi di garanzia, cogaranzia e controgaranzia nel territorio regionale;

Rischi

Tra i *rischi* è evidenziato

- il contenzioso legale in essere per 31 milioni di Euro circa, che indica gli importi relativi alle citazioni in giudizio pervenute al 31 dicembre 2011 alla Società a seguito delle delibere negative assunte in merito all'attivazione della malleveria (riguardanti l'attività dell'ex Fondo interbancario di Garanzia). Per iscrivere il valore di questi ultimi si è tenuto conto delle quantificazioni delle somme esposte nella documentazione prodotta ai fini legali;
- il contenzioso nelle citazioni in giudizio pervenute al 31 dicembre 2011, per 22,8 milioni di Euro circa, a seguito di chiamata in via subordinata della Società nelle cause intentate da diverse banche nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole per accertare l'obbligo di quest'ultimo a corrispondere i contributi sospesi e/o liquidati e poi revocati a seguito dei decreti di liquidazione coatta amministrativa riguardanti le ditte mutuarie (riguardanti l'attività dell'ex Sezione Speciale del Fondo interbancario di garanzia) Per iscrivere il valore di questi ultimi si è tenuto conto delle quantificazioni delle somme indicate negli atti di citazione in giudizio.